



IL PIRLÌ OLTRE IL FUTURO. TRA SAPERI, SAPORI E TRADIZIONI

Con il contributo di



Regione
Lombardia



39° Comunicato stampa · 12 ottobre 2026

TUTTI IN GIOCO 2026: A CÀ VALÙ IL GRAN FINALE DI UN'EDIZIONE DA RECORD



Due giorni di gioco, emozioni, spirito di comunità, cultura e condivisione hanno concluso sabato 10 e domenica 11 ottobre l'edizione 2026 del torneo **Tutti in Gioco – Il Pirlù oltre il futuro. Tra saperi, sapori e tradizioni**, il progetto promosso dalla Cooperativa Sociale L'Innesto, che ha portato il tradizionale gioco bergamasco in decine di piazze, coinvolgendo comunità, associazioni, istituzioni e migliaia di partecipanti.

La cornice conclusiva è stata ancora una volta quella di **Cà Valù, presso il BioParco della Valle delle Sorgenti di Gaverina Terme**, dove il prato si è trasformato nella suggestiva **Pirlù Arena**: un campo di gara attrezzato con spalti capaci di accogliere il numeroso pubblico, arrivato per sostenere i propri beniamini e

respirare l'atmosfera festosa che caratterizza il torneo.

Dalle 34 piazze valide per il torneo erano usciti 102 semifinalisti. Tra rinunce e imprevisti, sabato si sono presentati 91 concorrenti, pronti a contendersi l'accesso alla finalissima.

La gara è iniziata alle 13.50 e si è conclusa poco prima delle 19, in un serrato susseguirsi di lanci: ogni tre minuti un concorrente prendeva posto al tavoliere per effettuare due lanci, la cui somma determinava il punteggio valido per la classifica. Nonostante la semplicità del gesto e l'imprevedibilità del risultato, affidato in buona parte al caso, per molti giocatori il lancio è stato un momento carico di emozione, vissuto con evidente trepidazione e coinvolgimento. Un'emozione che il pubblico ha saputo cogliere e accompagnare, sostenendo ogni partecipante con grande entusiasmo.

Tra i momenti più emozionanti della giornata, la partecipazione di **Sergio e Giuseppe**, qualificatisi durante la tappa disputata presso l'RSA Istituto Palazzolo di Torre Boldone. Accompagnati dai familiari, si sono presentati alla semifinale con il desiderio di giocarsi la gara e vivere fino in fondo questa esperienza, affrontando con determinazione anche le difficoltà legate alle proprie condizioni fisiche. Entrambi in carrozzina, hanno dimostrato che la voglia di mettersi in gioco può superare molte barriere. Quando, con due ottimi lanci, hanno conquistato la qualificazione, la Pirlù Arena è esplosa in un'ovazione emozionata e calorosissima: una delle immagini



più belle dello spirito inclusivo di Tutti in Gioco, dove il gioco diventa occasione di incontro, partecipazione e autentica condivisione.

Tra i semifinalisti arrivati da più lontano anche il giovane **Alberto Sanchini**, qualificatosi durante il **Palio dei Trampoli di Schieti**, che ha raggiunto Gaverina Terme da Fermignano, il comune marchigiano dove vive con la famiglia, per non mancare all'appuntamento e giocarsi la semifinale. Una trasferta che testimonia come la passione per il Pirlì sappia superare i confini territoriali, mettendo in relazione comunità anche molto distanti tra loro. Il torneo diventa così anche un'occasione per far conoscere luoghi e tradizioni, stimolare la curiosità verso nuovi territori e favorire forme di turismo legate alla cultura popolare e alle esperienze autentiche.

A seguire le gare, in entrambe le giornate, anche **Bepi**, testimonial del progetto, che ha scherzato bonariamente con i concorrenti, commentato i lanci e concesso fotografie ai tanti fan presenti. Insieme a Lodovico Patelli, presidente della Cooperativa L'Innesto, ideatrice e capofila dell'iniziativa, ha raccontato i numeri straordinari raggiunti dall'edizione di quest'anno.



Un torneo che cresce: i numeri di Tutti in Gioco 2026

Dietro la competizione si è sviluppata una rete di iniziative che ha superato i confini provinciali e regionali, raggiungendo anche contesti internazionali. I numeri raccontano la portata del progetto:

- 140 partner coinvolti
- 34 piazze di gioco
- 42 giornate di gioco e 87 giorni/attività
- 3.948 concorrenti e oltre 16.000 lanci complessivi
- 45 giornate di #FuoriTuttiinGioco con circa 20.000 lanci
- 11 giornate dedicate a gioco e cibo, con degustazioni dei formaggi dop bergamaschi e vino valcalepio
- 6 piazze extraprovinciali, 3 eventi extraregionali e 1 evento extranazionale
- 4 giornate di formazione, 4 convegni ed eventi internazionali
- 2 incontri con comunità ludiche bergamasche e lombarde di cui 2 facenti parte del Tocati, programma condiviso per la salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali.

Un percorso articolato che dimostra come il Pirlì non sia soltanto una competizione, ma uno strumento per **valorizzare il patrimonio culturale immateriale**, rinsaldare i legami tra generazioni e far incontrare persone e territori attraverso una tradizione condivisa.

Una grande festa tra musica, sapori e convivialità



Accanto alla gara, Cà Valù ha ospitato una festa capace di coinvolgere partecipanti, accompagnatori, volontari e visitatori. Pranzi e cene sono stati l'occasione per ritrovarsi attorno ai piatti della tradizione, mentre i canti e la musica dei **Gioppini** hanno animato la giornata con la loro travolgente simpatia.

Pane e cotechino, assaggi di salame e formaggi, degustazioni di vino e caldarroste cotte nel camino hanno completato un'accoglienza all'insegna dei sapori locali e della convivialità. Una festa in cui la competizione ha lasciato spazio, tra un lancio e l'altro, al piacere di stare insieme, conoscersi e ritrovarsi.

Presenti, tra gli altri, anche i Pirlotti al completo, con i loro supporter e il fotografo ufficiale, insieme ai gruppi di amici ormai affezionati al torneo: quelli di Oggiono,

Guidizzolo e Valgrehentino, nuove squadre in spirito e partecipazione, anche senza una maglietta ufficiale.

Domenica: la finalissima e il titolo di campione

Domenica il sole ha accompagnato la giornata conclusiva, facendo da cornice alla finalissima. I 20 concorrenti qualificati per il titolo di campione del Pirlì si sono alternati al **Pirlì Facchinetti**, tavoliere ufficiale di gara. Ogni finalista aveva a disposizione cinque lanci e, come previsto dal regolamento, il punteggio finale era determinato dalla somma dei tre migliori risultati.



La suspense è rimasta altissima fino all'ultimo colpo: giudici e organizzatori hanno mantenuto riservati punteggi e classifica fino alla conclusione della gara, lasciando concorrenti e pubblico con il fiato sospeso.

A disposizione di chi desiderava allenarsi o giocare liberamente, sotto il portico di Cà Valù, c'erano anche altri esemplari: il **Pirlì Tre Laghi**, il **Pirlì del Topoli** e il **Pirlì Casa del Pescatore**

Questa la classifica finale di Tutti in Gioco 2026:

1. **Peter Rusinko** – 10.550 punti - qualificatosi a Monasterolo del Castello durante il “Mercatino di via Loj”
2. **Davide Zouaoui** – 9.240 punti - qualificatosi a Bergamo durante il “World Cheese Capital”
3. **Lorenzo Patelli** – 8.200 punti - qualificatosi a Gaverina durante la “Festa dello Sport”
4. **Gigi Castagna** – 8.160 punti - qualificatosi a Valgrehentino durante la “Festa Alpina”
5. **Roberto Zorzi** – 7.930 punti - qualificatosi a Palosco durante “Palosco e...ghera ona olta”

È quindi Peter Rusinko a conquistare il titolo di campione 2026!

Il Memorial Pippo Vecchi: il futuro della tradizione passa dai giovani



Accanto alla classifica generale, spazio anche al **Memorial Pippo Vecchi**, riconoscimento dedicato a Giuseppe «Pippo» Vecchi, caro amico, fedele sostenitore e prezioso consigliere della Comunità Ludica, mancato recentemente. Un premio che vuole valorizzare il passaggio generazionale e il coinvolgimento dei più giovani, nel rispetto dello spirito del Pirlì: un gioco in cui le età si incontrano e si confrontano senza barriere.

Alle finali e durante la premiazione erano presenti la moglie e i due figli di Pippo, a testimoniare il legame tra il torneo, la memoria di chi ha contribuito a sostenerlo e i valori che continuano ad animarlo.

La classifica del Memorial:

1. **Davide Zouaoui, 12 anni** – 9.240 punti - qualificatosi a Bergamo durante il “World Cheese Capital”
2. **Riccardo Mancin, 14 anni** – 9.000 punti - qualificatosi a Bergamo durante il “World Cheese Capital”
3. **Simone Timpano, 17 anni** – 4.320 punti - qualificatosi a Sovere durante la “Festa dello Sport”
4. **Nicola Maino, 8 anni** – 2.570 punti - qualificatosi a Pontida durante “la Valle S. Martino si racconta”
5. **Martina Oberti, 10 anni** – 2.020 punti - qualificatosi a Gaverina durante il “Transizioni Fest”

Davide Zouaoui, a 12 anni, conquista così sia il secondo posto nella classifica generale sia il primo posto nel Memorial. Riccardo Mancin e gli altri giovani finalisti confermano come il futuro del Pirlì sia già nelle mani di una nuova generazione di appassionati di questo gioco.

Ringraziamenti e riconoscimenti: una rete che rende possibile il progetto

La conclusione della gara ha lasciato spazio alla consegna dei riconoscimenti e ai ringraziamenti rivolti a volontari, enti, partner e sponsor, il cui contributo è stato fondamentale per realizzare un'edizione così articolata.

Tra i presenti, **Davide Casati**, consigliere regionale della Lombardia, **Fabio Brignoli**, presidente del Consorzio Servizi **Val Cavallina**, e numerosi amministratori locali: il sindaco di Gaverina Terme **Alex Amaglio**, **Marco Zoppetti** per Endine Gaiano, presente anche come assessore della **Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi**, **Renato Totis** per Casazza, **Massimo Bandera** per Almè, il vicesindaco di Sovere **Francesco Filippini**, la vicesindaca di Scanzorosciate **Angela Vitali** in rappresentanza anche dell'Associazione Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi, la sindaca di Levate **Paola Agazzi** ed **Enrico Rodolfo Agazzi** per Grone.

Presenti anche **Francesco Gatto**, presidente FITP Lombardia, **Fabrizio Cattaneo**, segretario della International Organization of Folk Art (IOV), **Serena Milani** per il Comitato Turistico In Val Cavallina. Durante la giornata delle finali una troupe di **Bergamo TV** guidata da **Michela Carrara** ha documentato alcuni momenti di gioco e raccolto interviste per la realizzazione di uno speciale che andrà in onda prossimamente sulla rete bergamasca, nostro media sponsor.

Una partita a morra per chiudere in bellezza



La festa è proseguita domenica sera con una cena conviviale a Cà Valù, accompagnata dall'apprezzata musica di "Beppe e la sua fisa". La serata si è conclusa con un'improvvisata e divertentissima partita a morra: da una parte Lodovico Patelli e Bepi, dall'altra Gilberto Zinetti, proprietario del **Pirlì Zinetti**, **il più antico tra gli esemplari ritrovati e censiti fin qui dalla Comunità Ludica**, e Paolo Patelli di Monieri-Patelli, uno degli sponsor del progetto fin dalla prima edizione.

Un finale perfetto per due giorni in cui agonismo, risate, musica e amicizia hanno raccontato l'essenza di Tutti in Gioco.

Perché il risultato conta, certo. Ma ciò che resta davvero è una comunità che si ritrova,

una tradizione che continua a vivere e un gioco capace di mettere tutti sullo stesso tavoliere.

Tutti in Gioco 2026 si chiude con un campione, tanti vincitori e una certezza: il Pirlì è molto più di un gioco. È un patrimonio da condividere, una storia da tramandare e un'occasione per continuare a stare bene insieme.

Il campionato si chiude, ma il gioco continua

Con la finalissima di Gaverina Terme si chiude il campionato 2026, ma non si ferma il programma di attività ludiche e culturali della Comunità Ludica. Sono infatti in calendario nuove attività per **#FuoriTuttiInGioco**: giornate di gioco, occasioni per ritrovarsi attorno ai tavolieri, giocare insieme e continuare a mantenere viva la tradizione del Pirlì, e momenti di formazione. In particolare, proseguirà il lavoro dedicato alla **NEET**



Generation, per esplorare nuove modalità di coinvolgimento dei giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di formazione, utilizzando il gioco e il patrimonio immateriale come strumenti di relazione, partecipazione e attivazione.

Il calendario dei prossimi appuntamenti è già ricco. Il **17 ottobre**, a Bergamo, presso Palazzo della Provincia, il Pirlì è invitato insieme ad altre associazioni e realtà bergamasche che condividono il valore di un patrimonio vivo: fatto di saperi, gesti, musiche, riti, memorie e comunità, alla **Giornata del Patrimonio Immateriale**, in collaborazione con FITP. Nella stessa giornata, a **Selvino**, si terrà una pomeriggio di gioco libero. Il **17 e 18 ottobre** il progetto arriverà anche a **La Turbie, in Francia**, proseguendo il percorso di incontro e scambio oltre i confini nazionali. Gli appuntamenti continueranno il **25 ottobre a Costa San Gallo di San Giovanni Bianco**, e il **30 ottobre a Scanzorosciate**, presso la casa di riposo, con la consegna del **Pirlì del Topoli**, per portare anche in questo contesto un'occasione di inclusività, gioco, incontro e condivisione.

Parallelamente, la Comunità Ludica è già al lavoro per raccogliere e trasformare in proposte concrete le tante idee emerse durante questa edizione, con l'obiettivo di dare forma alla prossima edizione di Tutti in Gioco. Perché ogni finale è anche un nuovo punto di partenza: le relazioni costruite, le esperienze condivise e l'entusiasmo raccolto sono la base da cui ripartire per continuare a far crescere il progetto.

Il progetto "Il Pirlì oltre il futuro. Tra Saperi, Sapori e Tradizioni", di cui la Cooperativa Sociale L'Innesto è promotrice e capofila, è realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** e **AESS – Archivio di Etnografia e Storia Sociale** a valere sul bando Avviso Unico Cultura di Regione Lombardia.

Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il progetto "TUTTI IN GIOCO!" intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli, urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su "TUTTI IN GIOCO" sono attive:

la pagina Web della Comunità Ludica del Pirlì <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco>

la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comunitadelpirli>

la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa2026>

Per l'utilizzo delle immagini pregasi citare le fonti, salvo diversa indicazione, intendasi "Archivio Cooperativa Sociale L'Innesto onlus"

